



La santa martire Paolina è citata in molte fonti agiografiche antiche, insieme ai genitori Artemio e Candida. Questi martiri vengono commemorati al 6 giugno nel 'Martirologio Romano', sulla base della 'Passio ss. Petri et Marcellini' che racconta: Artemio era il custode del carcere romano dove erano prigionieri i due cristiani poi martiri Pietro e Marcellino e aveva una figlia posseduta dal demonio, Paolina. Pietro gli promise la liberazione della figlia se si fosse convertito al cristianesimo, Artemio si rifiutò, considerando il santo martire come un pazzo. Ma in seguito ad un miracolo si ricredette e si convertì insieme alla moglie Candida e alla figlia Paolina che fu guarita. Denunciato come cristiano al tribunale del giudice Sereno, Artemio fu condannato a morte insieme alle sue congiunte, condotti sulla via Aurelia, le due donne Candida e Paolina furono gettate da un lucernario e poi sepolte sotto una massa di pietre, mentre Artemio venne ucciso con la spada. Di loro si dice che Artemio e Paolina erano sepolti presso la basilica di San Pancrazio sulla via Aurelia e Candida era sepolta in una chiesa della via Portuense.

estratto da: <http://www.santiebeati.it>

da Centro Cultura Popolare